



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Prot. n. 2274/A00DGPS

Roma, 8 giugno 2011

Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

e, p.c. (...)

**Oggetto: Informativa su Seminari “Delivery Unit Regionali” svoltisi
a Bari (16-18 maggio 2011) e a Cagliari (25-27 maggio 2011).**

Con riferimento alla precedente informativa di cui alla nota della Scrivente prot. n. 1470 del 19 aprile 2011, si ritiene opportuno segnalare alle SSLL che a partire dal 7 giugno 2011 sarà attivo presso il portale dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica all'indirizzo <http://deliveryunit.indire.it/> un ambiente online appositamente dedicato alle esperienze di diffusione delle migliori pratiche presentate con le “Delivery Unit Regionali”.

Nel sito ANSAS sono presenti i documenti più rilevanti emersi dai lavori dei Seminari organizzati a Sorrento (NA), dal 13 al 15 aprile 2011 su: *CTS e dipartimenti*; a Bari, dal 16 al 18 maggio 2011 su: *Didattiche per lo sviluppo delle competenze*; a Cagliari dal 25 al 27 maggio 2011 su: *Integrazione delle scienze*.

Il sito offre alle Istituzioni scolastiche un aggiornamento costante sulle attività delle 14 Delivery Unit Regionali ed una pubblicizzazione degli eventi preposti per la ulteriore qualificazione dell'offerta formativa. Contiene, inoltre, un archivio - ad accesso riservato - di tutti i materiali prodotti sulle aree tematiche di interesse per il riordino ordinamentale e progettuale in atto. Le scuole potranno ottenere ulteriori informazioni richiedendole direttamente all'ANSAS, all'indirizzo deliveryunit@indire.it.

In allegato si fornisce una sintesi degli esiti cui sono pervenuti i Seminari in oggetto ed un prospetto relativo ai prossimi incontri, le cui date hanno al momento valore indicativo.

Si pregano i Direttori Generali titolari degli UU.SS.RR. di voler cortesemente diffondere, tra i Dirigenti Scolastici, il contenuto della presente - che viene trasmessa anche in formato elettronico - assicurando al riguardo la Scrivente.

Il Direttore Generale
f.to Raimondo Murano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Allegato A- Seminario “Didattiche per lo sviluppo di competenze”, Bari 16-18 maggio 2011

L'organizzazione del seminario

Dal 16 al 18 maggio 2011 si è tenuto a Bari il secondo dei previsti 5 Seminari interregionali di studio, promossi nell'ambito delle Delivery Unit Regionali, ed incentrato sul tema “Didattiche per lo sviluppo di competenze”.

Il Seminario ha coinvolto i rappresentanti delle Delivery Unit Regionali, dirigenti scolastici e docenti degli Istituti Tecnici, degli Istituti Professionali, dei Licei che nell'anno scolastico 2010/2011 hanno realizzato attività significative legate al tema delle didattiche per competenze.

Sono stati registrati circa 150 partecipanti, provenienti dalle 5 Delivery “storiche” (Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia e Veneto) e dalle 8 di nuova costituzione (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna); sono intervenuti, inoltre, rappresentanti degli Uffici Scolastici Regionali delle Regioni Molise, Marche, Piemonte, Umbria, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta.

Il tema si è sviluppato con il coordinamento del Prof. *Arduino Salatin* – Direttore IPRASE Trento, del Prof. *Lucio Guasti* e del Prof. *Umberto Vairetti*.

Il Seminario ha consentito di fornire un'analisi sui materiali prodotti dalle scuole sul tema in oggetto per individuare materiali significativi e validi allo scopo di una pubblicazione online utile per riflettere su alcuni nodi problematici legati al tema.

Alla prima plenaria sono intervenuti *Fabio Losito* (Assessore alle Politiche educative e giovanili del Comune di Bari), *Stefano Diperna* (Assessore Pubblica Istruzione ed Edilizia Scolastica della Provincia di Bari), *Alba Sasso* (Assessore Regione Puglia Diritto allo studio e Formazione), *Marcello Limina* (Direttore Generale per gli Affari Internazionali), *Anna Laura Marini* (Vice Direttore Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni), *Lucrezia Stellacci* (Direttore Generale UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE Puglia), *Alessandro Laterza* (Presidente Confindustria Bari), *Giovanni Semeraro* (DS ITIS “E. Fermi” Francavilla Fontana), *Antonella Zuccaro* (ANSAS).

Sono seguite le presentazioni delle attività delle 5 Delivery regionali, affidate ai rappresentanti degli istituti scolastici coinvolti e degli Uffici Scolastici Regionali.

All'ultima plenaria sono intervenuti i coordinatori del Seminario, Prof. *Arduino Salatin*, Prof. *Umberto Vairetti* e Prof. *Lucio Guasti*. Inoltre hanno partecipato *Lino Patrino*,

Direttore del Master in Giornalismo di Bari e *Mino Maggi*, Ambasciatore della cucina tradizionale pugliese nel mondo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Nel corso dell'assemblea è stato firmato un Protocollo d'Intesa interistituzionale, per il progetto "Una Rete Regionale per l'Europa dell'Istruzione e del Volontario", tra MIUR (Direzione Generale per gli Affari Internazionali) - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Regione Puglia Centro Servizi Volontariato Puglia.net. In questa occasione è intervenuto il Presidente della Regione Puglia On.le *Nichi Vendola*.

Successivamente si è tenuta una Tavola rotonda dal titolo "*Chi deve insegnare ad insegnare?*", moderata da *Claudio Gentili* (Confindustria) a cui hanno partecipato *Corrado Petroncelli* (Rettore dell'Università "A. Moro" di Bari), lo stesso *Claudio Gentili* con un proprio intervento, *Renzo Vanetti* (Gruppo Clas), *Liliana Borrello* (Confao), *Franco Bastiani* (Confartigianato), *Franco Mazzoccoli* (Collegio Geometri Puglia), *Gianfranco De Lorenzo* (ANPE), *Anna Papapicco* (Polo di Formazione regionale CLIL).

Il Capo della Segreteria del Ministro Istruzione Università e Ricerca, *Pasquale Capo*, ha concluso il Seminario di Bari.

I temi affrontati

Nell'assemblea plenaria si è cercato di definire il quadro nazionale dello sviluppo delle didattiche per competenze, attraverso i contributi offerti dai rappresentanti degli Uffici Scolastici Regionali e le esperienze degli insegnanti e dei dirigenti scolastici presenti.

Nel corso del dibattito sono emerse alcune questioni, quali:

- la necessità di una co-progettazione dei percorsi formativi che includa i soggetti coinvolti, per definire gli strumenti di valutazione e sistemi di certificazione condivisi, nonché un'adeguata formazione per i docenti;
- l'imprescindibilità, per l'attuazione del riordino, di un cambiamento di prospettiva nell'approccio disciplinare che generi innovazione, valorizzando la didattica laboratoriale e le culture dell'organizzazione modulare;
- la promozione delle indicazioni europee sulle competenze, che devono essere assunte come riferimento nella progettazione didattica;
- la creazione di un sistema di efficace orientamento fin dalla classe conclusiva del primo ciclo di istruzione;
- Il ruolo determinante dei dipartimenti, dei consigli di classe, degli organi collegiali e dei CTS;
- la definizione di nuovi e più adeguati profili professionali dei docenti;
- Il potenziamento dell'Alternanza Scuola-Lavoro come "grimaldello" per lo sviluppo di competenze per una metodologia incentrata nella ricerca-azione e ricerca-intervento per favorire le reti tra scuole finalizzate allo sviluppo e all'accertamento delle competenze.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Altre questioni sono rimaste aperte al dibattito in rete, quali:

- le resistenze dei docenti al cambio di prospettiva;
- la disomogeneità dei livelli di partenza degli studenti;
- la debolezza dell' "apprendimento autoregolato";
- una impostazione didattica ancora concentrata su abilità e conoscenze;
- una scarsa disponibilità ad accettare il formatore esterno, come la riforma degli OO.CC.

Conclusioni

Il Seminario ha permesso di favorire uno scambio di esperienze e di modelli intrapresi dalle Delivery Unit Regionali sui metodi di progettazione, le metodologie sperimentate per lo sviluppo delle competenze e sugli strumenti e le modalità per la valutazione e certificazione delle competenze. Inoltre, si sono potenziate le reti dei contatti tra le scuole, tra il MIUR e le scuole e tra queste e gli Uffici Scolastici Regionali.

In sintesi, si evidenziano due richieste per lo sviluppo delle didattiche per competenze:

- ✓ una specifica formazione rivolta a docenti "sensibili" alle tematiche delle didattiche per competenze;
- ✓ una "sperimentazione assistita" da personale esperto (MIUR, ANSAS) che aiuti il personale della scuola a riflettere sulle metodologie intraprese per favorirne l'innovazione connessa al riordino ordinamentale e progettuale in atto nella innovata scuola secondaria superiore.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Allegato B - Seminario “L’integrazione delle scienze”, Cagliari 25-27 maggio 2011.

L’organizzazione del seminario

Dal 25 al 27 maggio 2011 si è tenuto a Cagliari il terzo dei previsti 5 Seminari interregionali di studio, promossi nell’ambito delle Delivery Unit Regionali ed incentrato sul tema “Scienze integrate”.

Il Seminario ha coinvolto rappresentanti delle Delivery Unit Regionali che nell’anno scolastico 2010/2011 hanno realizzato attività significative legate al tema delle scienze integrate.

Sono stati registrati circa 130 partecipanti, provenienti dalle 5 Delivery “storiche” (Lazio, Lombardia, Puglia, Sicilia e Veneto) e dalle 9 di nuova costituzione (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Sardegna); sono intervenuti inoltre rappresentanti degli Uffici Scolastici Regionali delle Regioni Molise, Marche, Piemonte, Umbria, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d’Aosta.

Il tema del Seminario è stato affrontato con il coordinamento del Prof. *Alberto Felice De Toni* (Direttore Dipartimento Ingegneria - Università di Udine).

Il Seminario ha fornito un’analisi sui materiali prodotti dalle scuole sul tema in oggetto, per individuare materiali significativi incentrati su alcuni nodi problematici legati al tema.

La plenaria è stata aperta dalla relazione del Prof. *Alberto Felice De Toni*, a cui hanno fatto seguito *Anna Laura Marini* (Vice Direttore Generale Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni), *Enrico Tocco* (Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna), *Nicola Vittorio* (Università di Roma “Tor Vergata”), *Antonio Saggion* (Università di Padova), *Rossella Faraldo* (Istituto magistrale “C. Roccati”, Rovigo, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, INFN sezione di Padova), *Antonella Zuccaro* (ANSAS).

Sono state fornite indicazioni sul contesto di riferimento culturale (Neurath-Carnap-Morris, Feynman, Toraldo di Francia, Der Karlsruhe Physikkurs), sul progetto “*Lauree scientifiche*”, nonché sull’esperienza specifica realizzata dall’Università di Padova.

L’ANSAS ha presentato una sintesi dei materiali prodotti dalle scuole sul tema “*Scienze integrate*” ed inseriti nell’ambiente online ad accesso riservato.

Sono successivamente intervenuti rappresentanti delle Delivery del Veneto e del Lazio, che hanno presentato alcune esperienze realizzate nel rispettivo territorio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Si sono registrati i contributi delle Delivery Unit della Lombardia, Puglia, Sicilia e sono stati costituiti sei gruppi di lavoro.

Nella tavola rotonda finale sono intervenuti il Prof. Silvano *Tagliagambe*, che ha fornito un quadro epistemologico nel quale si colloca l'integrazione delle scienze; Maria *Polo* che ha sottolineato l'importanza della matematica come linguaggio comune delle scienze, *Domenico Zaccone* che partendo dal *mismatch* tra il numero di tecnici richiesti dalle imprese ed il numero di tecnici formati (dati Excelsior) ha sottolineato che nella complessità del mercato globale le scienze integrate possono facilitare la formazione di menti flessibili ed adattabili al continuo cambiamento; *Mario Fierli* che ha evidenziato il ruolo delle scienze integrate nella formazione di giovani capaci di connettere "contenuti" di ambiti diversi e di portare innovazione.

Il Capo della Segreteria del Ministro Istruzione Università e Ricerca, *Pasquale Capo*, ha concluso il Seminario di Cagliari.

I temi affrontati

I lavori del Seminario hanno permesso di evidenziare:

- i "concetti e i processi unificanti" nelle scienze integrate, come categorie che permettono la facile transizione attraverso i vari domini di conoscenza;
- la distinzione tra i concetti e i processi unificanti e gli organizzatori concettuali e cognitivi;
- l'ipotesi di individuare delle "parole chiave" comuni per le scienze integrate (energia, entropia, emergenza...), e la loro posizione rispetto al "contesto" (ambiente, salute, ecologia...);
- il rapporto delle scienze integrate con: didattica laboratoriale, *inquire based approach*, progetto realizzativo, analogia delle formalizzazioni (KPK);
- la relazione delle scienze integrate con, *problem based learning*, ambiente di apprendimento, contesti di senso;
- l'integrazione delle scienze, competenze e unità di apprendimento.

Conclusioni

Dai lavori del Seminario sono emersi i seguenti punti di attenzione:

- le singole scuole hanno già avviato alcune riflessioni, programmazioni e attività sul tema delle scienze integrate, mettendo in chiaro un patrimonio di esperienze che deve trovare sistematizzazione e diffusione sul territorio nazionale;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

- sono fondamentali alcuni “accorgimenti” organizzativi relativi al quadro orario (modulare), alle organizzazioni delle classi (aperte) e non più pre-costituite;
- è importante che si attui una programmazione condivisa nei dipartimenti, nei consigli di classe;
- la necessità di fornire alle scuole un quadro di riferimento culturale e metodologico per l'insegnamento delle scienze integrate;
- è necessario che l'Amministrazione attivi una formazione dei docenti (sia iniziale che in servizio) sul tema che risulta vitale per il riordino in atto del servizio scolastico italiano.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti
con i sistemi formativi delle Regioni

Delivery Unit 2010-2011

Seminari di validazione e diffusione dei materiali prodotti dalle scuole

Regione – Sede di Seminario	Tematica Seminario	Mese	Sede
Campania	CTS e Dipartimenti	13/14/15 Aprile 2011	Sorrento
Puglia	Didattiche per lo sviluppo di competenze	16/17/18 Maggio 2011	Bari
Sardegna	Scienze integrate	25/26/27 Maggio 2011	Cagliari
Sicilia	Didattica laboratoriale	14/15/16 settembre 2011 (date indicative)	Siracusa (da confermare)
Abruzzo	Orientamento	28/29/30 settembre 2011 (date indicative)	L'Aquila (da confermare)